

EQUITÀ: tre donne
rivoluzionano la finanza.

FLESSIBILITÀ: la nostra nuova
assicurazione sulla vita.

FUNZIONALITÀ: come trovare
l'assicurazione giusta per le Pmi.

VITA PERSONALE: consigli
per gestire i cambiamenti.

ALLIANZ SPOTLIGHT



PRIMAVERA 2022

Vivere il cambiamento



MANUEL OTT
Caporedattore Spotlight

Il filosofo greco Eraclito è famoso per il suo aforisma «panta rhei», tutto scorre. Io, padre di un bambino piccolo, non posso che essere d'accordo. La vita è cambiamento, ogni cosa si evolve eppure rimane in qualche modo uguale.

In questo numero di Spotlight conoscerete tre persone che vivono proprio questa tensione tra cambiamento e continuità: una di queste è la nostra collaboratrice Melanie Hasler, che oltre a lavorare come consulente alla clientela va a caccia di record nel bob a due (pag. 32–35). Un'altra è l'ex presentatrice di «SRF Wirtschaft» Patrizia Laeri, che insieme a Nadine Jürgensen e Simone Züger vuole avvicinare il mondo della finanza alle donne (pag. 10–17). Il cambiamento è anche la specialità di Hendrik Rogner, uno dei pochi uomini in Svizzera a svolgere la professione di ostetrico. In un'intervista ci ha rivelato cosa pensa degli stereotipi di genere e come affronta personalmente le novità (pag. 22–25).

A questo proposito, anche noi abbiamo qualche novità: ad esempio la nostra assicurazione sulla vita Smart Invest (pag. 6–9), caratterizzata da una particolare flessibilità, e la nostra assicurazione auto, migliorata sotto ogni aspetto (pag. 36–38). Gli appassionati di cinema e di sport saranno anche felici di sapere che, dopo una lunga pausa, torna il nostro calendario di eventi, per quanto in una forma leggermente diversa (pag. 20–21).

In questo contesto in continua evoluzione, care lettrici e cari lettori, io sono felice di potervi porgere ancora una volta i miei più cordiali saluti, secondo le buone vecchie abitudini. Buona lettura!

Editore Allianz Suisse, Brand Studio, Richtiplatz 1, 8304 Wallisellen
Caporedazione Manuel Ott **Redazione** Bernd de Wall, Rominga Inauen, Noëlle Sigrist, Sibylle Zumstein **Progetto grafico** Elna Blomgren Frei **Versione digitale** Nora Niggli
Traduzione Servizio traduzioni di Allianz Suisse **Illustrazioni** Benjamin Hermann
Stampa Vogt-Schild Druck AG **Lingue** Italiano, tedesco, francese **Web** allianz.ch/spotlight
Contatti spotlight@allianz.ch
Swiss Made La rivista viene realizzata in Svizzera con periodicità semestrale.

Tutti i testi e le immagini sono protetti da copyright e non possono essere riprodotti o riutilizzati. Tutti i diritti riservati.



6-9

PRODOTTI

Smart Invest

La nostra nuova assicurazione sulla vita si adatta alla vostra situazione di vita.



10-17

STORIA DI COPERTINA

«Le donne devono parlare di soldi»

Nadine Jürgensen e colleghe vogliono avvicinare il mondo della finanza alle donne.

18-19

ALLIANZ INSIDE

Fact checking: danni ai vetri

Facciamo chiarezza su tre aspetti relativi ai danni ai vetri.



20-21

ALLIANZ INSIDE

Calendario degli eventi

Scoprite cosa c'è in programma quest'anno.



22-25

SPOTLIGHT

«Sono come tutte le altre ostetriche»

Intervista a Hendrik Rogner.

26-29

PRODOTTI

Mobilia domestica All Risk

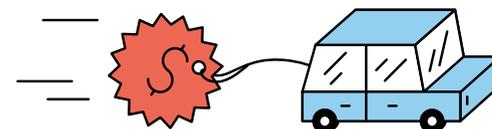
La nostra All Risk protegge tutti i vostri beni.

30

PARTNERSHIP

Spitex

Tutto sulla nostra nuova partnership con Spitex.



31

AZIENDE

Check-up aziendale

Come trovare l'assicurazione giusta per la vostra Pmi.

36-38

PRODOTTI

Assicurazione auto

La nostra assicurazione auto è diventata ancora più flessibile.

39

L'OSPITE

Io e l'assicurazione

Marco Fritsche non ha mai smesso di ridere.

Investire in modo sicuro, con ampia possibilità di scelta e opportunità di rendimento: Smart Invest è la soluzione previdenziale nuova e flessibile per tutte le situazioni di vita.

Testo: Bernd De Wall

Previdenza intelligente – con la nostra nuova assicurazione sulla vita Smart Invest

La vita riserva molte sorprese, ma una cosa non cambia mai: la sicurezza resta un bene preziosissimo per la maggior parte degli svizzeri, soprattutto quando si parla di previdenza per la vecchiaia. Per poter realizzare i propri sogni dopo la pensione è essenziale mettere regolarmente da parte dei risparmi. Tuttavia, poiché i tassi d'interesse sono negativi, i soldi nel conto bancario perdono valore. E molti

prodotti previdenziali sono semplicemente troppo rigidi e non tengono conto del fatto che ci sono fasi della vita in cui non si riesce a mettere da parte molto. Ad esempio quando si hanno figli o si compra casa.

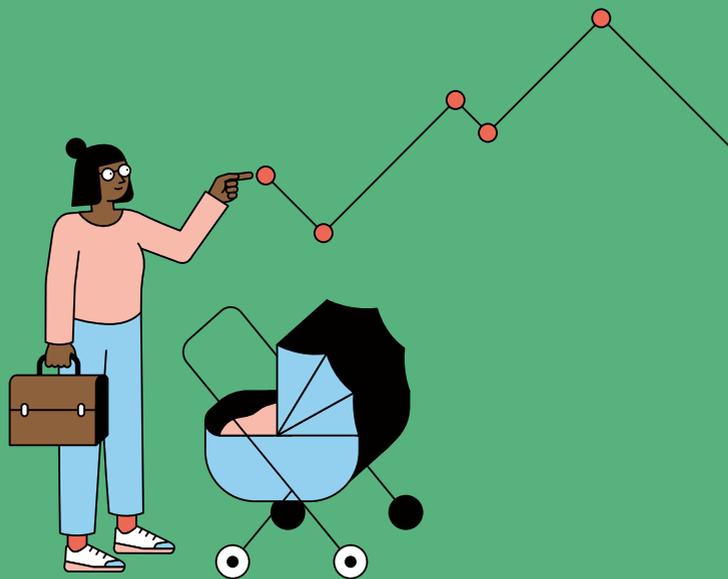
Massima flessibilità

Con «Smart Invest», Allianz Suisse ha creato un prodotto previdenziale 3a moderno e innovativo che può essere adattato alla situazione di vita dei

clienti con la massima flessibilità e sicurezza. A seconda della vostra propensione al rischio e capacità di sostenerlo, potete decidere autonomamente se preferite dare la priorità alla sicurezza o alle opportunità di rendimento – ad esempio in un rapporto di 30:70, 50:50 o 90:10 del vostro avere. Il rapporto può essere modificato in qualsiasi momento alla scadenza del premio. L'aveve della componente legata a fondi viene investito nel portafoglio di fondi dinamico di Allianz Suisse, gestito da esperti d'investimento tra i migliori al

mondo. Se i tassi d'interesse dovessero tornare a salire, i vostri versamenti beneficerebbero di un modello di tassi di nuova concezione. Qualora per un periodo le vostre finanze dovessero scarseggiare, potete sospendere i pagamenti dei premi per un anno. In caso di alternanza tra periodi di attività e inattività lavorativa, Smart Invest offre la possibilità di passare dal pilastro 3a al pilastro 3b e viceversa. Qualunque cosa succeda nella vita, Smart Invest è la soluzione previdenziale giusta per chi vuole investire in modo intelligente.





Perfetta in tutte le fasi della vita

Dopo la maturità e l'apprendistato commerciale, Paola (25 anni) sta muovendo i primi passi nel suo percorso professionale e sa bene che, se vuole godersi la vita con meno preoccupazioni dopo la pensione, deve iniziare a risparmiare subito. Sceglie quindi Smart Invest, un'interessante soluzione previdenziale 3a che le lascia molte libertà. Per godere dei vantaggi fiscali, sfrutta l'intero massimale del pilastro 3a, che attualmente ammonta a CHF 6883.-. Con Smart Invest concentra il 70% dei suoi versamenti sulla componente che offre più opportunità di rendimento e il 30% su quella incentrata sulla sicurezza, in

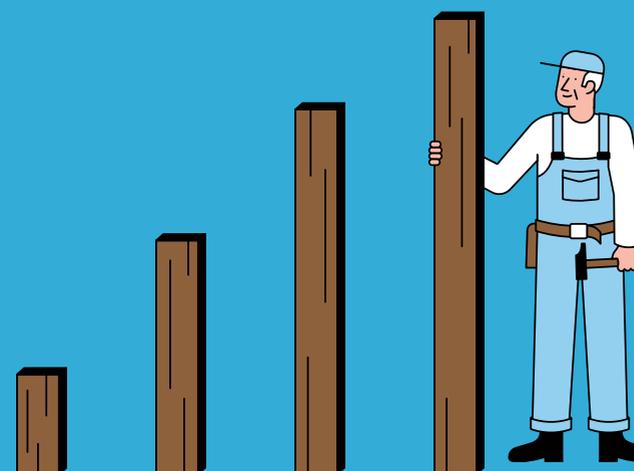
linea con la sua propensione al rischio e capacità di rischio. Qualche anno dopo decide di seguire un corso di perfezionamento professionale. Prima, però, vuole fare un lungo viaggio e quindi sospende i pagamenti dei premi per un anno. La carriera procede bene, Paola è ora project manager e si è sposata. A 35 anni è diventata mamma di una bambina e ora cerca una maggiore sicurezza. Con Smart Invest punta allora per il 70% sulla sicurezza e per il 30% sulle opportunità di rendimento. Inoltre, include nella sua assicurazione una copertura complementare per il caso di decesso di CHF 200 000.-, per sentirsi ancora più sicura.

Sandro, 50 anni, lavora da molti anni e con successo come maestro falegname. Ama il suo lavoro, per il quale è molto richiesto, e vuole a tutti i costi godersi la vita dopo la pensione. Chiede quindi di ricevere una consulenza per controllare la sua situazione previdenziale. Poiché il suo orizzonte d'investimento è ancora superiore a dieci anni e ci sono quindi buone opportunità di rendimento, la sua consulente gli raccomanda Smart Invest. Sandro sceglie di puntare il più possibile sulle opportunità di rendimento, ovvero per il 90%, perché

ha fiducia nella competenza d'investimento a livello mondiale di Allianz. Nei due anni che precedono il pensionamento prevede di optare per una maggiore sicurezza con la gestione degli investimenti in scadenza, che riduce progressivamente il rischio di investimento. Così Sandro potrà finalmente realizzare i suoi sogni.

Investire in modo intelligente con Smart Invest?

Maggiori informazioni su allianz.ch/smart-invest-it



Con la campagna «Close the Gaps», la piattaforma «elleXX» vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul *gender gap* e sui simboli del potere patriarcale. Dalle statue ai nomi delle strade, dal Palazzo Federale alle banche – senza dimenticare gli stendibiancheria.



Foto: Jonas Weibel

Signora Laeri, cos'è «elleXX»?

Patrizia Laeri elleXX è una piattaforma finanziaria e informativa che si è posta l'obiettivo di arricchire le donne. Insieme alle società con cui collaboriamo vogliamo ripensare il modo di investire, per renderlo sostenibile, sociale, equo e lungimirante. La nostra filosofia di investimento mira tanto al rendimento finanziario quanto alle pari opportunità e alla diversità. In concreto, abbiamo iniziato con tre prodotti: azioni,

pilastro 3a e un prodotto di protezione giuridica che abbiamo sviluppato insieme a CAP.

Nadine Jürgensen E poi facciamo un'opera di divulgazione su denaro, investimenti e previdenza. Incoraggiamo le donne a occuparsi in prima persona della propria situazione finanziaria, perché la povertà nella terza età è una questione tutta femminile.

In Svizzera il 56% delle donne non riesce a mantenersi economicamente.

Perché avete fondato elleXX?

Patrizia Laeri Avendo lavorato per anni come giornalista economica e di borsa, mi mortificava veder fiorire gli investimenti degli uomini nel corso degli anni mentre quelli delle donne erano quasi inesistenti. Le donne praticamente non investono. Negli ultimi anni questo ha fatto ulteriormente allargare il divario patrimoniale tra i sessi. In Svizzera il 56% delle donne non riesce a mantenersi economicamente.

Nadine Jürgensen Le donne sono molto svantaggiate sotto il profilo economico: vivono più a lungo, guadagnano meno, svolgono la maggior parte del lavoro per la famiglia, che non è pagato, e molto spesso lavorano solo a tempo parziale. Nel 2018 il divario di reddito tra i sessi in Svizzera era del 43.1 per cento, pari a circa 100 miliardi di franchi all'anno.

Simone Züger Come imprenditrice ho dovuto affrontare in prima persona il problema di trovare una soluzione previdenziale adeguata. Ma non ho mai avuto l'impressione che il mondo della finanza parlasse anche a me come donna. Il nostro obiettivo è quindi quello di rivolgerci a tutte le

donne che si trovano in questa situazione. Finché il mondo finanziario sarà dominato dagli uomini, la parità tra i sessi rimarrà un miraggio.

elleXX è stata lanciata nel novembre 2021. Quali sono le domande che vi vengono rivolte più spesso?

Patrizia Laeri Ci viene chiesto spesso come abbiamo ottenuto finanziamenti, essendo una start-up al femminile. In effetti, il divario di genere quando fonda un'impresa è enorme – per essere precisi è il più grande tra i nove gap economici che abbiamo analizzato nella vita delle donne. In Europa, meno dell'1 per cento del capitale di rischio investito va a imprenditrici. È un fatto drammatico. Impedisce alle idee delle donne di decollare, figuriamoci di crescere.

Con elleXX volete cambiare le cose, smuovere le acque e incoraggiare. E rompere il tabù del denaro. Riuscite a farvi ascoltare anche da donne che prima non si interessavano ai temi finanziari?

Nadine Jürgensen I nostri corsi sono frequentati da donne tra i 19 e i 60 anni provenienti da contesti molto eterogenei. Alcune sono donne che

hanno rimandato l'argomento per 30 anni, altre fanno parte della Generazione Z, che ha già capito quanto siano importanti i temi finanziari e gli orizzonti d'investimento lunghi. Perché le lacune a livello economico-previdenziale cominciano a crearsi presto nella vita. Questioni economiche importanti sono, ad esempio, la maternità, il lavoro a tempo parziale o il lavoro non retribuito di cura e assistenza. Incontriamo anche tante donne con un grado elevato di istruzione che non si sono mai occupate di questi argomenti e ora vogliono iniziare.

Se una donna non vuole affrontare di colpo tutti i temi finanziari contemporaneamente, da cosa le conviene iniziare?

Patrizia Laeri Può seguire un corso «elleXX Money Hacks»! Può essere un buon inizio e invogliare ad approfondire le tematiche finanziarie nel complesso. In concreto, le donne dovrebbero anche, sul lato del risparmio, eliminare gli sprechi di denaro e, sul lato dell'investimento, investire saggiamente – ad esempio con un prodotto del 3° pilastro. Un'altra cosa importante è parlare di più di soldi, salari, crediti e debiti – con le amiche, in famiglia e con le colleghe.

Maggiori informazioni su elleXX.com



elleXX

PATRIZIA LAERI
CEO



Donne e finanza: questa la passione di Patrizia Laeri. Economista e premiata giornalista economica, è capace di spiegare con semplicità concetti economici complessi. È considerata una paladina delle pari opportunità nei media e fa parte delle giurie di numerosi Business Award al femminile. Oltre che per le pari opportunità, si impegna per il progresso tecnologico nel comitato consultivo dell'Institute for Digital Business HWZ.

NADINE JÜRGENSEN
COO



Autodeterminazione e indipendenza: queste le caratteristiche che l'avvocata e giornalista politica e sociale di lungo corso vorrebbe incoraggiare nelle donne. Nadine Jürgensen scrive da anni su temi come le pari opportunità, la conciliabilità e la sostenibilità, ed è co-presidente del movimento WE/MEN, che si impegna per dare più visibilità alle donne nel dibattito pubblico. Promuove la campagna «Helvetia chiama!» e offre consulenza al team di Tadah e al Conscious Influence Hub nei rispettivi comitati consultivi.

SIMONE ZÜGER
Creative Director



Creatività e pari opportunità: imprenditrice, designer e creative director, Simone Züger ha il proprio studio di design a Zurigo, svolge il ruolo di membro di giuria ed è docente ospite in varie scuole universitarie. A Zurigo ha ideato la serie di eventi «Ladies, Wine & Design» per mettere in contatto le donne nel settore creativo affinché si sostengano reciprocamente. Siede inoltre nel consiglio di amministrazione di Medienfrauen Schweiz.

2 domande a Monika Behr

Responsabile della divisione Vita di Allianz

Intervista a cura di Sibylle Zumstein



Signora Behr, cosa devono fare le donne in concreto per colmare le loro lacune previdenziali?

Sarebbe sbagliato credere che spetti solo alle donne colmare le lacune previdenziali. È una questione che riguarda tutta la società e quindi anche i mariti, i partner e gli uomini in generale, il sistema d'istruzione. Dobbiamo creare un contesto in cui le donne ricevano il sostegno e l'incoraggiamento di cui hanno bisogno per

rimanere più a lungo nella vita professionale o rientrarvi più rapidamente dopo aver avuto figli. Inoltre, come si sta discutendo a proposito della riforma della LPP, nel 2° pilastro bisogna migliorare le condizioni per chi lavora a tempo parziale (uomo o donna che sia) oppure percepisce una bassa retribuzione. Infine, dobbiamo riuscire a fare in modo che le donne parlino di temi legati al denaro o agli investimenti e risparmiino di più nel 3° pilastro.



Cosa sta facendo Allianz per ridurre il «gender pension gap»?

Molto! Ho la fortuna di lavorare in un'azienda dove la diversità e l'inclusione sono la norma. Come datore di lavoro ci stiamo impegnando ad annullare il divario salariale, che da noi è già molto contenuto. Inoltre seguiamo le nostre collaboratrici nello sviluppo professionale e sosteniamo fattivamente il loro rientro dopo una maternità. Con successo, come conferma il nostro

impressionante tasso di rientro vicino al 90%. Da noi viene anche accettato che gli uomini riducano il grado di occupazione per contribuire alla cura dei figli e abbiamo introdotto un congedo di paternità di otto settimane. Infine, con la cassa pensioni e altre prestazioni sociali facciamo in modo che i collaboratori a tempo parziale o con salari bassi non vengano penalizzati nella previdenza.

CLOSE THE GAPS / CLOSE THE GAPS / CLOSE THE GAPS / CLOSE THE GAPS / CLOSE THE GAPS /

CONCORSO

Mettiamo in palio 20 «elleXX Content Membership» del valore di CHF 111.– ciascuna. Le Membership valgono un anno e includono liste di controllo, video tutorial, sconti su eventi e una consulenza gratuita su denaro, investimenti e previdenza. Vi interessa?

Qual è il tasso di rientro delle madri lavoratrici in Allianz?

a) 50 per cento b) 80 per cento c) Quasi 90 per cento

Inviare la risposta per e-mail a spotlight@allianz.ch o per posta ad Allianz Suisse, Spotlight, MBS, Casella postale, 8010 Zurigo.

Condizioni di partecipazione: possono partecipare tutti i clienti e le clienti Allianz Suisse che abbiano compiuto 18 anni. Il termine ultimo per l'invio è il 30 ottobre 2022. La persona vincitrice sarà avvisata mediante raccomandata. Le vincite non possono essere convertite in denaro. È escluso il ricorso alle vie legali.

Fact checking: con Carglass® ci vedete chiaro

Il nostro partner Carglass® fa chiarezza su tre aspetti relativi alla riparazione dei danni ai vetri.

Testo: Manuel Ott



1

La legge vieta di riparare i danni ai vetri nel campo visivo del conducente.

FALSO

Dal 2019 l'Ufficio federale delle strade (USTRA) autorizza la riparazione dei danni ai vetri anche nel campo visivo del conducente, a condizione che dopo la riparazione la visuale di guida non risulti compromessa. Con i metodi di riparazione moderni questo in genere non è un problema.

2

Con tutta la tecnologia presente nei veicoli di oggi, conviene sempre sostituire il parabrezza in caso di danno.

FALSO

È vero che i veicoli moderni sono sempre più dotati di sensori e dei cosiddetti sistemi di assistenza alla guida (Advanced Driver Assistance Systems, ADAS). Ma i professionisti di Carglass® sanno trovare la soluzione ideale per ogni caso – e, se necessario, garantiscono una perfetta calibrazione di questi sistemi in base alle disposizioni del produttore.

3

Riparare è più ecologico che sostituire.

VERO

Per riparare un parabrezza si consuma una quantità di CO₂ dieci volte inferiore che per sostituirlo.

Con gli interventi di riparazione, Carglass® risparmia ogni anno più di 370 tonnellate di anidride carbonica.

E grazie alla riduzione dei rifiuti e a un riciclaggio adeguato si ha un ulteriore miglioramento dell'impronta di CO₂.

Con il nostro partner Carglass® la riparazione del parabrezza dura circa 30 minuti e può essere eseguita comodamente presso l'abitazione del cliente o in qualsiasi altro luogo. La riparazione dei cristalli è garantita a vita. Potete notificare un danno ai vetri direttamente su allianz.ch/sinistro.



Calendario degli eventi

Il calendario degli eventi Allianz ha molto da offrire anche nel 2022, con grandi occasioni da non perdere per appassionati di cultura e di sport!

Trovate maggiori informazioni sui nostri eventi su allianz.ch/impegno



MAGGIO

ParAthletics Nottwil
26 - 28 maggio

GIUGNO - AGOSTO

Allianz Cinema Nights
Inizio: 24 giugno a Estavayer-le-Lac
Fine: 18 settembre a Lugano

«Hofkino» presentato da Allianz
al Landesmuseum di Zurigo
16 giugno - 10 luglio

Allianz Cinema
Ginevra 11 luglio - 4 settembre
Zurigo 21 luglio - 21 agosto
Basilea 4 agosto - 28 agosto

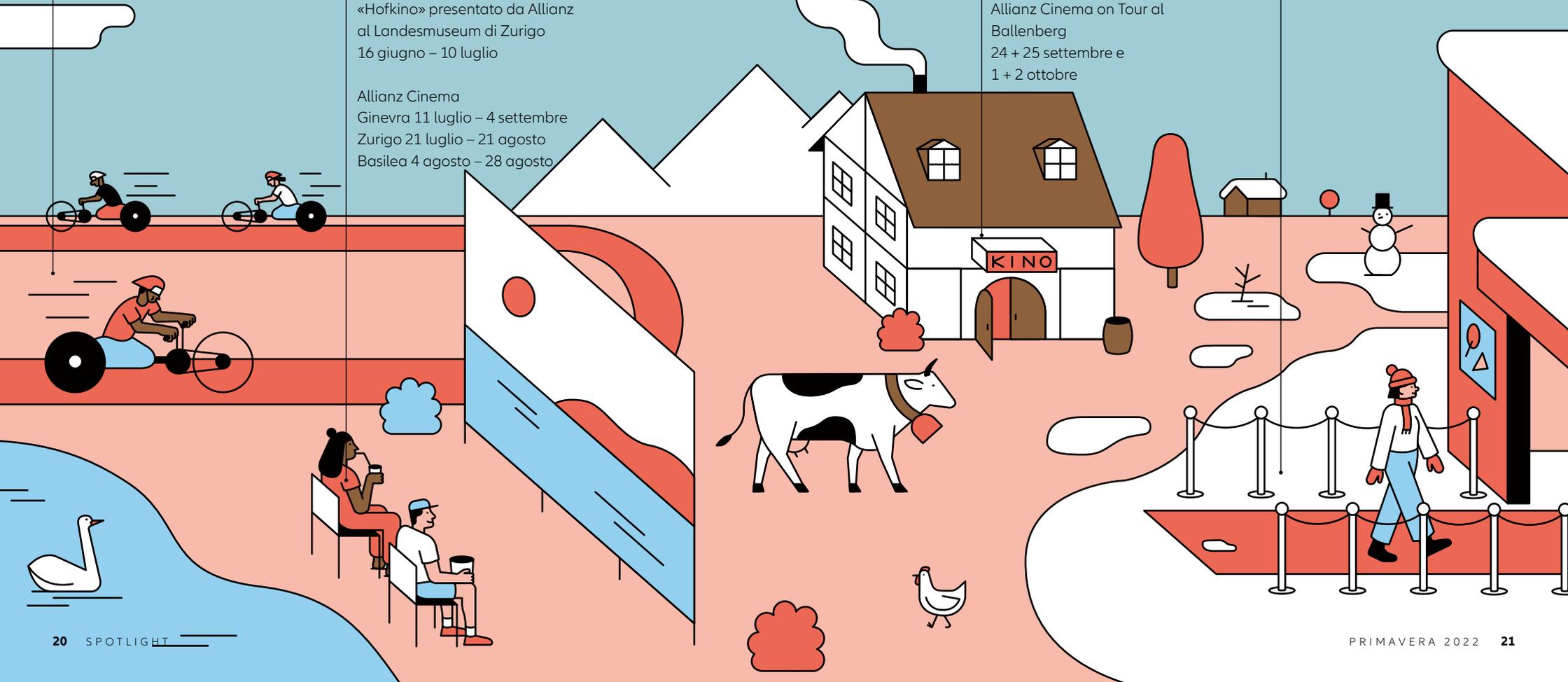
SETTEMBRE / OTTOBRE

Giornata del Cinema Allianz
4 settembre

«Fest der Feste»
Allianz Cinema on Tour al
Ballenberg
24 + 25 settembre e
1 + 2 ottobre

NOVEMBRE

Anteprima Disney
(Allianz Family)
probabilmente nell'inverno
2022



«Sono come tutte le altre ostetriche»

Hendrik Rogner, 26 anni, lavora da due anni come ostetrico all'ospedale cantonale di Aarau. In questa intervista ci racconta perché già da piccolo sapeva come funziona il ciclo femminile e cosa pensa dei luoghi comuni.

Intervista a cura di Noëlle Sigrist



Signor Rogner, lei è un uomo che svolge una professione tipicamente femminile. A volte questo provoca reazioni strane?

No, per niente. All'inizio mi capitava che qualche conoscente me lo facesse notare. Ma ormai è una cosa normale e non c'è più nessuno che si stupisce. Nemmeno durante la formazione ho mai avuto la sensazione di essere privilegiato o penalizzato.

Quando ha deciso di diventare ostetrico?

A essere sincero non c'è stato un momento di "illuminazione". Ho due fratelli, uno maggiore di 5 anni e l'altro minore di 5 anni, quindi ho vissuto da vicino la gravidanza di mia madre. Più crescevo, più mi interessavo ai temi gravidanza e parto e leggevo tutti gli articoli e i libri su cui riuscivo a mettere le mani. Poi ho sperimentato diverse professioni e nel mondo dell'ostetricia mi sono subito sentito a casa.

Le è mai capitato di essere mandato fuori dalla sala parto perché è un uomo?

Sì, succede circa una volta ogni tre o quattro mesi che una donna, proprio sul più bello, dica che preferirebbe essere seguita da un'ostetrica. Però ci sono anche donne che sanno fin dall'inizio, per ragioni personali o culturali, oppure a causa di esperienze precedenti, di non volere un uomo accanto durante il parto. Per me è importante rispettare questi desideri.

«Penso che sia importante non classificare le persone in base a preconcetti»



La sua professione la porta a essere molto vicino alle persone. C'è un'esperienza che ricorda con particolare emozione?

Vivo tanti bei momenti ogni giorno. Però mi ha emozionato molto la storia di una giovane coppia spagnola: mi ero appena diplomato, la coppia aveva all'incirca la mia età e aspettava il primo figlio. La donna era ancora all'inizio del travaglio. Sono stato con loro per tutta la notte,

applicando tutte le tecniche di preparazione al parto che avevo imparato durante la formazione. Però alla mattina il parto non era ancora iniziato e le contrazioni erano troppo forti per tornare a casa. La sera dopo sono tornato e il bambino non era ancora nato. Di nuovo ho lavorato con la coppia tutta la notte, ma c'erano sempre più segnali che facevano diminuire di ora in ora la speranza di un parto naturale. Alla fine del mio secondo turno, è arrivato il momento davvero emozionante: un bellissimo parto spontaneo, poco prima delle 7 di mattina.

Come uomo c'è qualcosa che fa meglio delle sue colleghe?

È una domanda difficile. Ovviamente non potrò mai dare alla luce un bambino o allattarlo e questo forse mi permette di avere un maggior distacco dalle future madri e di essere meno emotivo in alcune valutazioni. Ma penso che sia molto importante non classificare le persone in base a preconcetti. Io sono come tutte le altre ostetriche. E nella nostra professione ogni persona ha il suo modo di lavorare.

SCHEDA



ANNO DI NASCITA
1995

PROFESSIONE
Ostetrico

LUOGO DI LAVORO
Ospedale cantonale di Aarau

HOBBY
Suonare il piano, cantare,
andare in bicicletta, fare escursioni,
incontrare gli amici



I CONSIGLI DI HENDRIK PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI

- Mantieni un atteggiamento aperto verso quello che succederà, perché le cose non andranno comunque come avevi pianificato.
- Accetta ciò che non puoi cambiare.
- Ricorda che magari gli altri possono pensarla diversamente da te – questo vale specialmente per i cambiamenti in famiglia o nella cerchia degli amici.

Mobilia domestica All Risk: per ogni evenienza

Il caffè è finito sul laptop? Non trovate più l'anello di matrimonio? Niente paura, la nostra All Risk assicura tutti i vostri beni.

Testo: Manuel Ott

Sappiamo tutti che i cambiamenti non sono sempre positivi. Di un nuovo graffio sul display dello smartphone, ad esempio, faremmo tutti volentieri a meno. Così come della macchia di vino rosso sul tappeto pregiato. E saremmo più contenti se non avessimo dimenticato l'elegante giacca di pelle sul treno.

Nessuna assicurazione potrà proteggervi dai colpi di sfortuna, ma potete tutelarvi almeno dalle conseguenze economiche. La nostra Mobilia domestica All Risk, infatti, copre non solo i normali rischi come maltempo o furto, ma anche i danni causati da voi stessi o da persone che

vivono nel vostro stesso nucleo domestico. Vi risarcisce persino se smarrite un oggetto di valore mentre siete fuori casa. E copre tutta la mobilia domestica. Quindi non solo paghiamo la pulizia del tappeto, ma vi rimborsiamo anche la bottiglia di vino.

Una per tutti (e per tutto)

La Mobilia domestica All Risk è la scelta giusta per chi cerca una copertura assicurativa completa e senza complicazioni. La nostra All Risk include, tra le altre cose, una copertura casco per apparecchiature elettriche e sportive come macchine fotografiche, computer portatili o

biciclette elettriche, un'assicurazione oggetti di valore per gioielli come fedeli e orologi costosi, una copertura dei bagagli e un'assicurazione infortuni per gli animali domestici. Per una tutela assicurativa senza lacune anche per le abitazioni più piccole, la nostra All Risk è disponibile già a partire da una somma assicurata di 50 000 franchi.

- ✓ **Assicurazione all-inclusive per tutto ciò che avete in casa**
- ✓ **Inclusi anche i danni provocati da voi**
- ✓ **Copertura anche di perdita e smarrimento**

Vi sembra interessante?

Su [allianz.ch/assicurazione-all-risk](https://www.allianz.ch/assicurazione-all-risk) trovate maggiori informazioni.

Su [allianz.ch/agenzie](https://www.allianz.ch/agenzie) potete fissare un appuntamento per passare dalla vostra assicurazione mobilia domestica attuale alla All Risk.



Occhio alla sottoassicurazione!

Spesso dimentichiamo di includere i nuovi acquisti nell'assicurazione mobili domestica, rischiando una spiacevole sorpresa in caso di sinistro.

Testo: Manuel Ott



La nuova cyclette, il pianoforte a lungo desiderato, una bicicletta per i bambini: le cose che abbiamo in casa aumentano costantemente. Proprio negli ultimi mesi molte persone hanno fatto nuovi acquisti per svagarsi nel tempo trascorso tra le quattro mura di casa. Una cosa, però, viene spesso dimenticata: se il valore della vostra mobili domestica cambia, occorre aggiornare la somma assicurata della polizza. Altrimenti si rischia una cosiddetta sottoassicurazione e in caso di sinistro viene risarcita solo una parte del danno subito.



	Danno totale	Danno parziale
Somma assicurata	CHF 70 000	CHF 70 000
Danno	CHF 100 000	CHF 30 000
Indennizzo	CHF 70 000	CHF 21 000
Vi mancano	-CHF 30 000	-CHF 9 000

Nel nostro esempio, una mobili domestica del valore di CHF 100 000 è stata assicurata fino a una somma di CHF 70 000. Di conseguenza, in caso di sinistro viene risarcito solo il 70% del danno. Pertanto, verificate regolarmente se la somma assicurata corrisponde ancora al valore della mobili domestica.



COME EVITARE UNA SOTTOASSICURAZIONE

- Quando stipulate un'assicurazione mobili domestica, ricordate di indicare correttamente tutti gli oggetti di valore.
- Aumentate la somma assicurata del 10%, come riserva per coprire gli acquisti futuri.
- Controllate regolarmente se la somma attuale corrisponde al valore effettivo della mobili domestica.
- Verificate il valore della mobili domestica in occasione di ogni trasloco o di acquisti di importo significativo e, se necessario, adeguate la somma assicurata.
- Fissate regolarmente un appuntamento con il vostro o la vostra consulente Allianz per verificare la somma assicurata, idealmente ogni quattro anni ma al più tardi alla scadenza del contratto.



Dall'inizio dell'anno, Allianz Suisse sostiene Spitex Schweiz e le sue 24 associazioni cantonali in veste di premium partner.

Testo: Bernd De Wall

Fare del bene insieme

Più di 40 000 collaboratori di organizzazioni Spitex visitano ogni giorno a domicilio le persone malate e bisognose in tutta la Svizzera per prendersene cura e assisterle. Infermieri, assistenti e ausiliari domestici professionisti svolgono un compito importante per l'assistenza sanitaria a domicilio e in generale per la società. Gli assistenti domiciliari danno il massimo ogni giorno per stare vicino a chi ha bisogno di un aiuto. Anche Allianz Suisse, come compagnia di assicurazioni, condivide questi valori.

Ecco perché siamo diventati premium partner di Spitex Svizzera, che assisteremo nelle attività di «community building» e comunicazione. I collaboratori Spitex, all'opera in tutta la Svizzera quasi 24 ore al giorno, avranno un accesso ottimale a novità e informazioni importanti grazie alla rivista digitale «Spitex Magazin». La partnership, con una durata iniziale di cinque anni, è un impegno che ci sta veramente a cuore.

allianz.ch/impegno



Qual è la polizza giusta per la mia Pmi? Il nostro chatbot lo sa.

Con il nostro assistente digitale, bastano pochi clic per individuare le assicurazioni di cui ha bisogno la vostra impresa. Un servizio non vincolante e perfettamente su misura per voi.

Testo: Manuel Ott

L'anno scorso è stato raggiunto il record storico di nuove imprese iscritte nel registro di commercio svizzero. Avete deciso anche voi di mettervi in proprio o state per fondare una start-up? Che la vostra impresa stia per vedere la luce o sia già affermata da tempo sul mercato, con il nostro check-up digitale bastano 3 minuti per scoprire quali sono le assicurazioni davvero utili per la vostra azienda. In modo molto semplice e senza impegno. allianz.ch/check-up-aziendale

«Cambiare significa uscire dalla propria zona di comfort»



©2021 - IOC / IBF - All rights reserved

Dietro tutto quello che facciamo noi di Allianz ci sono le persone. Ecco perché teniamo a farvele conoscere. In questa edizione di Spotlight: Melanie Hasler, consulente clienti, bobbista professionista e atleta olimpionica.

Testo: Sibylle Zumstein

Mi collego alla chiamata su Zoom con qualche minuto di anticipo e Melanie Hasler è già lì. Sono le quattro del pomeriggio e mi parla dalla Germania, dove si sta allenando. Ormai ha già alle spalle due allenamenti oggi, ma di stanchezza non c'è traccia. Anzi, Melanie sprizza energia.

Dal campo di pallavolo al canale di ghiaccio

Fino all'età di 21 anni, Melanie ha giocato a pallavolo a livello professionistico arrivando fino alla Lega Nazionale B. Lì, all'interno di un centro sportivo, un altro allenatore l'ha notata per la sua eccezionale forza nei salti e l'ha reclutata per la nazionale svizzera di bob. Nella pallavolo, Melanie era solo una giocatrice. La squadra aveva una capitana e un allenatore. Ora che è pilota del Bobteam Hasler, Melanie ha diversi ruoli: gestisce la squadra, si occupa di pianificazione, cerca e cura i rapporti con gli sponsor, acquista

l'attrezzatura. Nessuno può decidere per la squadra quali pattini usare in allenamento o quali bob servono – gli unici ad avere le competenze per farlo sono gli atleti.

Accogliere i cambiamenti

Con la decisione di rinunciare alla pallavolo per il bob a due, Melanie si è lanciata in qualcosa di completamente ignoto. «L'unica cosa che mi veniva in mente a proposito del bob era "Cool Runnings - Quattro sottozero"», scherza, riferendosi al film del 1993 sulla prima squadra giamaicana di bob a gareggiare nelle Olimpiadi invernali. Melanie non avrebbe mai pensato che, quasi 30 anni dopo, anche lei avrebbe partecipato ai Giochi olimpici invernali. È scesa in pista come pilota solo dalla fine del 2018. Ma la squadra ha fatto così bene che già nell'inverno 2020 si è qualificata per i Giochi olimpici invernali del 2022, dove è arrivata sesta. «Partecipare ai Giochi olimpici è stato pazzesco», sorride.

«Mi sono goduta ogni momento e sono più che felice di aver portato a casa due buoni risultati. Anche se ero la pilota meno esperta, siamo riusciti a tenere testa ai migliori», dice Melanie con orgoglio.

«Nel bob, i cambiamenti e gli imprevisti sono praticamente la routine»

Per Melanie, cambiare significa farsi coinvolgere in qualcosa che non si conosce. Uscire dalla propria zona di comfort, correre un rischio. «Quello che conta nel bob è la velocità», dice Melanie con gli occhi raggianti. «I cambiamenti e gli imprevisti sono praticamente la routine.» Col tempo ha imparato a non lasciarsi demoralizzare, a cercare soluzioni e non rimuginare sugli errori.

Conciliare il lavoro con lo sport professionistico

Per potersi concentrare al cento per cento sullo sport serve un datore di lavoro flessibile. Melanie ha seguito un apprendistato in Allianz lavorando in diversi reparti. Si è candidata come consulente perché sapeva che così sarebbe stata più agevolata come atleta. «Sono molto grata di avere così tanta libertà e del fatto che il mio datore di lavoro mi permetta di portare avanti anche lo sport. Non è scontato. E ho la fortuna di poter tornare in un team con cui amo lavorare», aggiunge.



©2021 - IOC / zVg - All rights reserved



SCHEDA



2021 - IOC / zVg - All rights reserved

ANNO DI NASCITA

1998

DISCIPLINA

Bob

FORMAZIONE

Apprendistato commerciale

PROFESSIONE

Consulente alla clientela

SERVIZIO MILITARE

Scuola reclute per sportivi di punta

HOBBY

Dipingere e suonare il piano



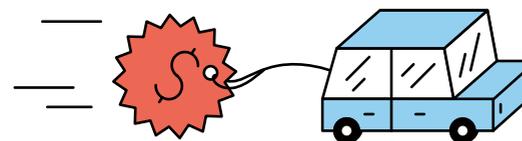
I CONSIGLI DI MELANIE PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI

- I cambiamenti che non si possono influenzare vanno accettati, cercando di trarne il meglio.
- Se è possibile influenzare il cambiamento, bisogna mettercela tutta per raggiungere l'obiettivo.
- I cambiamenti non sono sempre negativi: si può sempre imparare qualcosa di positivo.

La nostra nuova assicurazione auto – su misura per voi

La vita cambia in continuazione. Dai piccoli cambiamenti come una nuova auto o un nuovo animale domestico fino alle cose veramente grandi come acquistare una casa o avere un bambino. Per offrirvi soluzioni ottimali in ogni momento della vita, abbiamo rielaborato la nostra assicurazione auto sviluppando anche qualche nuova copertura.

Testo: Manuel Ott



Protezione del prezzo di acquisto per il vostro nuovo veicolo

Vi siete regalati una nuova auto? La nostra copertura complementare «Protezione del prezzo di acquisto» vi garantisce una copertura completa anche quando il buon profumo di auto nuova sarà solo un lontano ricordo. Con questa opzione dell'assicurazione casco, infatti, in caso di danno totale nei primi cinque anni di utilizzo vi rimborsiamo l'intero prezzo di acquisto.



Danni propri a casa vostra

Una grande casa con un grande giardino e un ampio garage, con molto spazio per la bicicletta elettrica, la moto e la seconda auto. Grazie alla copertura complementare «Danni propri», la nostra assicurazione Rc copre ora anche i danni che provocate con la vostra auto alle vostre cose. Ad esempio se con il SUV toccate la vostra city car elettrica o se mentre parcheggiate in retromarcia non vedete il nano da giardino di design.



Copertura dell'abitacolo per le famiglie che si allargano

I bambini piccoli e gli animali domestici hanno alcune cose in comune. Ad esempio il fatto che sono dolcissimi. E che gli piace imbrattare l'abitacolo delle auto. Ma contro le tracce lasciate dal pelo bagnato del cane o da un pannolino strapieno sul delicato rivestimento dei sedili, spesso non può nulla nemmeno il migliore dei detergenti. Per questi casi c'è la nostra nuova copertura «Abitacolo»: questa opzione complementare dell'assicurazione casco copre le spese di pulizia per gli imbrattamenti dell'abitacolo impossibili da rimuovere con i comuni detergenti in commercio.

Vi interessa?

Su allianz.ch/assicurazione-auto trovate più informazioni.

E su allianz.ch/agenzie potete fissare un appuntamento per passare dalla vostra assicurazione auto attuale al nuovo prodotto.



Io e l'assicurazione

Marco Fritsche è nato nel 1976 nell'idilliaco Appenzello interno, dove vive ancora oggi in una casa costruita 325 anni fa. Celebre presentatore TV, commentatore ed editorialista, in passato ha collaborato ad esempio con le testate «Anzeiger» e «NZZ». Attualmente si sta preparando all'ormai 18ª stagione del programma «Bauer, ledig, sucht...» e presenta numerosi eventi come il «Prix SVC Ostschweiz» o il «Best of Swiss Web Award».

Un detto che conosco fin da quando ero piccolo recita: «*Von der Wiege bis zur Bahre, (unter)schreibt der Schweizer (Versicherungs-)Formulare*» («Dalla culla alla tomba, gli svizzeri non fanno altro che (sotto)scrivere moduli (assicurativi)»). Però il fatto che in Svizzera preferiamo andare sul sicuro con le assicurazioni anziché affrontare la vita da sottoassicurati contribuisce alla nostra meritata reputazione di calma e pacatezza, anche se magari non ci rende necessariamente un popolo audace e amante del rischio. Quando ripenso ai miei ultimi 25 anni – fino a quando avevo 20 anni si è

occupato mio padre di tutto ciò che aveva a che fare con assicurazioni e previdenza – mi rendo conto che su molte cose sono rimasto un ragazzo di campagna. Però il mio bisogno di sicurezza e stabilità è cambiato molto. Di conseguenza, la mia cartella dei documenti con l'etichetta «Assicurazioni» è diventata sempre più spessa. Sono forse per questo un piccolo-borghese svizzero iperprudente? Onestamente, per molti altri aspetti sì, ma non per questo. Perché «ride bene chi ride ultimo». E aggiungerei: «Chi si assicura bene non smette mai di ridere». Neanche se invecchia.

